

della repubblica, e il generoso pensiero di una loro popolazione, di collocare il vessillo di san Marco, quasi in onorevole sepolcro da cui risorgere un giorno, sotto l'altare della loro chiesa. Che se talvolta vi fu un qualche potestà, che invece di governare paternamente l'affidata provincia, angariavala; ciò non puossi ascrivere a colpa della repubblica, la quale invece seppe in ogni tempo castigarne severamente gli arbitrii, tostochè ne riceveva notizia. • An-
 • che negli ultimi tempi (scrive il Sagredo (1) su tal proposito)
 • Pier Querini, provveditore generale in Levante, fu condotto ca-
 • rico di catene in Venezia, punito delle estorsioni ed ebbe morte
 • civile. • Ed è commendevole anzi il contegno della repubblica, la quale, per venire in cognizione di simili abusi ed avere opportuna occasione di toglierli, aveva istituito la temporanea magistratura dei *Sindici inquisitori*, che si recavano a visitare le provincie ed avevano facoltà di rimediare con sollecite providenze alle urgenti necessità cagionatevi dagl'introdotti disordini.

Ed ecco esposto fin qui il vasto quadro delle aristocratiche forme, che dal secolo XIV in poi furono l'appoggio e gli elementi della morale esistenza della repubblica di Venezia. La soverchia prolissità, a cui mi trasse il bisogno di darne in questo luogo una complessiva idea, mi ha di troppo allontanato dal filo della storia, che io stava narrando: ma le notizie qui esposte esigevano anche esse un particolare ed apposito luogo, e lo esigevano tale da non rimanere disgiunte in fra di loro e disperse: questo mi parve il più opportuno ed acconcio. Ma lasciamole ora, e riassumiamo il filo dell'interrotto racconto.

(1) Luog. cit., pag. 197.